

Docenti:

Elvira REALE, psicologa, referente regionale della rete sanitaria anti violenza di genere e responsabile dello sportello ascolto anti violenza degli ospedali San Paolo e Cardarelli di Napoli
Dora CHILOIRO, psicologa, referente psicologia clinica Taranto

Modulo 8 - Gli aspetti medico-legali

Venerdì 21 febbraio 2020: ore 9.00 - 13.00 ore 14.00 - 18.00

La violenza come reato: gli aspetti medico-legali. Protocolli operativi.

L'accoglienza della vittima nel pronto soccorso, l'ascolto e la refertazione delle donne vittime di violenza sessuale.

La visita medica nei casi di violenza sessuale delle donne e dei minori. Segni fisici e diagnostica differenziale. Tempi e metodi.

Riflessioni su lavoro sanitario in equipe. Stereotipi di genere nel lavoro sanitario.

Docenti:

Gimmy CARBOTTI, medico legale ASL/TA

Gemma BELLAVITA, responsabile Pronto Soccorso P.O. ospedaliero "SS. Annunziata" Taranto

Maria Rosa GIOLITO, ginecologa, psicoterapeuta, responsabile coordinamento regionale Consultori Regione Piemonte

Modulo 9 - L'equipe multidisciplinare: pregi e difficoltà del lavoro integrato

Venerdì 6 marzo 2020: ore 9.00 - 14.00

Sperimentazioni e buone prassi del lavoro in equipe multidisciplinare: compiti e funzioni di ciascuno. Punti di forza e criticità.

Il rapporto con i Tribunali per i Minorenni Taranto - Bari.

Docenti:

Vincenzo CALÒ, psicologo Consultorio, equipe multidisciplinare Ambito Massafra

Filomena SUMMA, psicologa, coordinatrice sociosanitaria del Distretto n. 7 Manduria

Giulia SANNOLLA, referente area anti violenza Regione Puglia

Rosangela PAPARELLA, referente azione di sistema rete dei cav Sud Est Donne

Modulo 10 - Tutela delle persone richiedenti asilo e rifugiate, portatrici di esigenze particolari

Venerdì 20 marzo 2020: ore 9.00 - 14.00

La violenza sessuale e di genere e la protezione internazionale. L'individuazione, l'invio ai servizi e la presa in carico.

La violenza sessuale e di genere nei Paesi di origine di richiedenti asilo e rifugiate.

Docenti:

Vittoria TOLA, già presidente nazionale dell'Unione Donne in Italia (UDI)

Dario BELLUCCIO, socio dell'Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione

Modulo 11 - Tavola rotonda

Venerdì 3 aprile 2020: ore 9.00 - 14.00

L'attuazione delle Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza sociosanitaria alle donne che subiscono violenza. Il ruolo della Rete anti violenza territoriale.

Relatori:

Rosangela PAPARELLA, referente azione di sistema rete dei cav Sud Est Donne

Raffaele SALAMINO, responsabile UDP Ambito territoriale Manduria

Giuseppe PIRINU, direttore del distretto sociosanitario n.7

Francesco TURCO, responsabile Pronto Soccorso P.O. di Manduria

Gemma BELLAVITA, responsabile Pronto Soccorso P.O. "S.S. Annunziata" di Taranto

Francesca ZAMPANO, dirigente Assessorato al Welfare Regione Puglia

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione, debitamente compilate, dovranno pervenire entro e non oltre il 4 OTTOBRE 2019. Nella domanda sarà necessario indicare l'interesse a partecipare a una o ad entrambe le aree formative. Le domande di iscrizione, obbligatorie, dovranno essere effettuate mediante invio e-mail all'indirizzo rav@sudestdonne.it.

Il modulo è scaricabile dai siti:

www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto/news-in-primopiano

www.ambito7manduria.it

CREDITI FORMATIVI E RICONOSCIMENTI

Ogni area formativa è in fase di accreditamento:

- crediti ECM per le figure: medico (medicina legale, pediatria, neuropsichiatria infantile, ginecologia e ostetricia, psicoterapia, medicina generale, neurologia, igiene, medicina del lavoro), ostetrica, infermiere, psicologo.

È stato richiesto l'accreditamento per:

- Crediti formativi per Assistenti sociali al CROAS.
- Crediti formativi per avvocati: è stata inoltrata richiesta all'Ordine degli Avvocati di Taranto.

Al termine del corso, a chi avrà frequentato almeno il 90% delle ore di lezione, verrà rilasciato un attestato.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Si precisa che le date indicate nel programma ed i docenti potrebbero subire variazioni, che saranno tempestivamente comunicate ai corsisti.

Per informazioni sul corso è possibile telefonare:

Centro Anti violenza "Rompiamo il Silenzio Manduria":

Dr.ssa Barbara Serio cell. 329.6658408 - rav@sudestdonne.it

Struttura di comunicazione e informazione istituzionale ASL Taranto:

Dr.ssa Eva Velardi tel. 099.4585935

Comitato tecnico scientifico:

prof.ssa Rosangela PAPARELLA, referente azione di sistema rete dei cav Sud Est Donne

dr.ssa Angela LACITIGNOLA, sociologa, coordinatrice centro anti violenza "rompiamo il Silenzio di Manduria"

dr.ssa Filomena SUMMA, psicologa, coordinatrice sociosanitaria del Distretto n. 7 Manduria

dr. Donato SALFI, direttore dell'UOD Formazione dell'ASL di Taranto

Segreteria organizzativa:

Dr.ssa Barbara Serio cell. 329.6658408

Segreteria didattica:

Dr.ssa Angela Lacitignola cell. 366.5263733

Segreteria Amministrativa:

Associazione Sud Est Donne

Via A. Volta, 1- 70014 Conversano (BA)

Rosa Liuzzi cell. 320.3312187

rav@sudestdonne.it

sed@pec.sudestdonne.it



O.N.L.U.S.
ALZAIA



REGIONE PUGLIA



CENTRO ANTIVIOLENZA
Programma Anti violenza "1 Passi fuori"

**La rete di prevenzione,
protezione e tutela delle donne
vittime di violenza di genere.
Strumenti per il lavoro integrato
sociale e socio-sanitario**

CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA



**AMBITO 7
TERRITORIALE**

Comuni di



Avetrana Fragnano Lizzano Manduria Maruggio Sava Torricella

PRESENTAZIONE

Il fenomeno della violenza sulle donne e sui minori costituisce un **problema di diritti e di salute pubblica di proporzioni globali enormi**, come ribadito già nel lontano 2000 dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità**.

Discutere, riflettere e costruire progettualità condivise sulla tematica, data la complessità e specificità che essa reca in sé, richiede lo sforzo di ampliare gli orizzonti personali, destrutturando visioni stereotipate e pregiudizievoli, anche al fine di cogliere ed individuare opportunamente i danni significativi, e non sempre immediatamente visibili, conseguenti alla violenza subita.

La **Convenzione di Istanbul** definisce la violenza di genere *un atto intenzionalmente agito sulle donne in quanto donne*, recuperando la **matrice culturale** del fenomeno e orientando verso prassi urgenti che, senza mai tralasciare la **centralità delle donne e dei minori vittime di violenza**, possano offrire risposte in ottica non solo emergenziale, ma anche e soprattutto preventiva e integrata.

Il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020 e le *"Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza sociosanitaria alle donne che subiscono violenza"*, definiscono la strategia complessiva italiana per attuare la Convenzione di Istanbul, attraverso un percorso condiviso e teso a riflettere le prospettive e le esigenze di tutti gli attori coinvolti, secondo una logica di partenariato e di definizione di politiche integrate che responsabilizzano tutti coloro che saranno chiamati a darvi attuazione.

La legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 *"Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne"*, le *"Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età"* (D.G.R. 1878/2016), il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020 (D.G.R. 2234/2017), le *"Linee Programmatiche per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. Il Piano integrato 2018-2020"* (D.G.R. 1934/2017), definiscono le priorità strategiche e le azioni di intervento della Regione Puglia, fornendo indicazioni operative tese a consolidare e qualificare la rete complessiva dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza su donne e minori.

Il **Centro Antiviolenza "Rompiamo il Silenzio" dell'Ambito territoriale di Manduria (TA)**, con il Programma antiviolenza "Passi Fuori", finanziato dalla Regione Puglia a seguito di Avviso pubblico (D.D. n. 485 del 27/4/2017), ha inteso dare priorità anche alla **formazione mirata** rivolta alle operatrici e agli operatori dei servizi che intervengono nei difficili percorsi che le donne intraprendono per uscire dalla violenza.

Riteniamo, infatti, che realizzare **una rete di servizi realmente "integrata e accogliente" per le donne e i minori vittime di violenza** implichi necessariamente l'utilizzo di un medesimo **"linguaggio"**, costruito attraverso una formazione specifica delle figure professionali che si occupano di donne e minori vittime della violenza, e degli autori degli atti di maltrattamento/violenza, al fine di evitare o limitare il rischio deleterio di vittimizzazione secondaria, come ribadito dalla Convenzione di Istanbul.

Un percorso da compiere insieme, nel rispetto dei ruoli e delle specificità degli attori coinvolti, nella consapevolezza che solo a partire da un sentire comune si possano gettare le basi per un cambiamento culturale ed esistenziale di cui tutti e tutte accogliamo la responsabilità. Un cambiamento necessario, perché il diritto di una vita, degna di essere chiamata tale, non venga più offuscato e né in alcun modo violato.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso formativo, di taglio concreto e operativo, si pone l'obiettivo di fornire **adeguati strumenti d'intervento** per offrire risposte idonee e competenti nelle situazioni di maltrattamento e violenza, sollecitando una riflessione ulteriore su tali tematiche a partire dal proprio osservatorio personale e professionale. Di pari passo, il ricorso ad un **approccio integrato al fenomeno della violenza** in relazione agli aspetti culturali, sociali, psicologici, giuridico-legali e l'impiego di **attività tese a consolidare il lavoro di rete**, intende favorire la circolarità e lo scambio di buone prassi tra operatrici/operatori impegnate/i presso i diversi servizi territoriali.

REQUISITI DI ACCESSO

Il corso si rivolge a tutte le figure professionali che operano nell'ambito della prevenzione e del contrasto alla violenza su donne e minori: operatrici e operatori dei servizi territoriali sociali e sanitari, di base e specialistici, del pronto soccorso e ospedalieri, medici di base e pediatri, operatrici dei CAV e delle case rifugio, forze dell'ordine, magistrati e avvocati. L'accesso è riservato ai primi 200 iscritti, con priorità per il personale sociale e sanitario dei servizi dell'Ambito territoriale di Manduria, Distretto sociosanitario n. 7 (max 120 sanitari).

Il corso, completamente finanziato dalla Regione Puglia, è gratuito.

SEDE FORMATIVA

La sede formativa del corso è l'Auditorium del Liceo Scientifico G. Galilei di Manduria (Ta), via Sorani Snc.

MODULI FORMATIVI

Il corso si articola in 73 ore, divise in due aree di intervento: 1. Violenza di genere e servizi di prevenzione e contrasto; 2. La rete antiviolenza locale: protocolli e buone prassi sociali e sanitarie.

È possibile iscriversi ad una o entrambe le aree formative.

Metodologia di lavoro: lezione frontale e analisi degli strumenti; workshop.

PRIMA AREA

Violenza di genere e servizi di prevenzione e contrasto

Modulo 1 - Il lavoro integrato dei servizi della rete antiviolenza

Venerdì 11 ottobre 2019: ore 9.00 - 14.00

Presentazione del percorso formativo. Obiettivi e organizzazione. Le fonti di finanziamento. Dalla Convenzione di Istanbul al Piano strategico nazionale 2017-2020. La strategia regionale di prevenzione e contrasto della violenza nella Regione Puglia. La governance territoriale e la rete antiviolenza locale. I centri antiviolenza: mission e funzioni.

Relatori:

Luigi SCIPIONI, Commissione Straordinaria Comune Manduria

Stefano ROSSI, Direttore generale Asl TA

Raffaella SALAMINO, responsabile UDP Ambito territoriale Manduria

Filomena SUMMA, psicologa, coordinatrice sociosanitaria del Distretto n. 7 Manduria

Valentina L'INGESSO, presidente Associazione Alzàia Onlus

Angela LACITIGNOLA, sociologa, coordinatrice centro antiviolenza "Rompiamo il Silenzio di Manduria"

Patrizia MARZO, presidente ordine assistenti sociali Puglia

Giulia SANNOLLA, referente area antiviolenza Regione Puglia

Bombina SANTELLA, presidente del TM di Taranto

Modulo 2 - La violenza nelle relazioni di intimità

Venerdì 18 ottobre 2019: ore 9.00 - 13.00 14.00 - 18.00

La relazione di aiuto e l'ascolto empatico. Le emozioni delle operatrici. Violenza e genitorialità. Il sostegno ai minori e alla diade madre-figlio/a. Gli incontri protetti.

Il colloquio con la donna vittima di violenza e la raccolta della storia della violenza.

Docenti:

Simona CARDINALETTI, psicologa, psicoterapeuta, coordinatrice casa Rifugio "Zefiro" di Ancona

Antonina PALMISANO, psicologa, psicoterapeuta, coordinatrice centro antiviolenza "Rompiamo il Silenzio di Martina Franca"

Modulo 3 - La valutazione del rischio

Venerdì 8 novembre 2019: ore 9.00 - 13.00 14.00 - 18.00

Violenza domestica e atti persecutori: la valutazione del rischio e la tutela delle vittime. Il codice rosso. Workshop su valutazione del rischio su casi concreti.

Docenti:

Margherita CARLINI, psicologa e criminologa

Filomena ZACCARIA, consulente legale dei centri antiviolenza dell'Aps Sud Est Donne

Modulo 4 - Percorsi giuridici e processuali civili in materia di affido dei minori e di tutela delle donne vittime di violenza

Venerdì 15 novembre 2019: ore 9.00 - 14.00

Docenti:

Paola MORELLI, Giudice del TM di Taranto

Filomena ZACCARIA, consulente legale dei centri antiviolenza dell'Aps Sud Est Donne

Giudici del Tribunale Civile Ordinario sezione Famiglia

Modulo 5 - Aspetti giuridici: Tribunali e Forze dell'Ordine

Venerdì 22 novembre 2019: ore 9.00 - 13.00 14.00 - 18.00

Aspetti legislativi e obblighi giuridici sostanziali e procedurali, buone prassi nelle situazioni di violenza su donne e minori. Ipotesi di reato ravvisabili nelle varie tipologie violente (fattispecie e procedibilità). La segnalazione.

La denuncia-querela/l'esposto/le indagini/il dibattimento/misure di prevenzione.

Il compito essenziale delle Forze dell'Ordine/i tempi della giustizia.

Docenti:

Filomena ZACCARIA, consulente legale dei centri antiviolenza dell'Aps Sud Est Donne

Rita ROMANO, Giudice per le indagini preliminari

Modulo 6 - Identità maschile e violenza di genere. La presa in carico del maltrattante

Venerdì 6 dicembre 2019: ore 9.00 - 13.00 ore 14.00 - 18.00

Riflessione sulla costruzione dell'identità maschile in relazione alla violenza, analisi delle dinamiche relazionali che sono alla base della violenza da un punto di vista maschile, l'attività di prevenzione e comunicazione indirizzata agli uomini.

Caratteristiche del maltrattante e le reazioni emotive dell'operatore. Il trattamento dell'autore di violenza come fattore di prevenzione e protezione. Aspetti metodologici e di trattamento psicologico dell'uomo che ha agito violenza.

Risultati dell'azione "Zero Violenza" nel progetto "Bussola" finanziato dal DPO e attuato dal Consultorio di Massafra.

Docenti:

Stefano CICCONE, presidente dell'Associazione e rete nazionale "Maschile Plurale"

Vincenzo CALÒ, psicologo Consultorio, equipe multidisciplinare Ambito Massafra

SECONDA AREA

La rete antiviolenza locale: protocolli e buone prassi sociali e sanitarie

Modulo 7 - I danni della violenza sulla salute. Protocolli di intervento

Venerdì 24 gennaio 2020: ore 9.00 - 13.00 ore 14.00 - 18.00

I danni della violenza sulla salute a breve, medio e lungo termine. L'accoglienza delle donne in ambito sanitario: il pronto soccorso e l'emergenza per la violenza domestica e sessuale.

Obbligo di referto e reperazione accurata. Protocolli di intervento sulle vittime di violenza nell'emergenza sanitaria.

L'organizzazione del servizio di pronto soccorso.

Il servizio di Psicologia clinica presso la ASL TA: compiti e funzioni nella rete antiviolenza locale.